

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E
CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEGLI ISCRITTI PER
L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 2017**

Il giorno mercoledì 2 maggio 2018, alle ore 12,30, presso la Sede dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Genova in Piazza San Matteo 18, a seguito di regolare comunicazione, si è tenuta la prima convocazione dell'Assemblea Generale degli iscritti con all'Ordine del Giorno i seguenti punti:

- discussione e votazione del bilancio consuntivo dell'anno 2017;
- varie ed eventuali.

Alle ore 13,00 era presente solo il Tesoriere Arch. Stefano Galati. Pertanto, si è reso necessario proseguire nell'adempimento in seconda convocazione, nella data prevista di giovedì 03 maggio 2018 alle ore 17,00, sempre presso la Sede dell'Ordine.

Presiede il Presidente, arch. Paolo A. Raffetto, presenti: la consulente commercialista dell'Ordine, dott.ssa Cristina Boiardi, il Revisore dei conti, dott. Marco Odaglia, la funzionaria responsabile dell'Ordine, dott.ssa Monica del Portillo.

L'arch. Stefano Galati, Tesoriere dell'Ordine, è impossibilitato ad intervenire per gravi motivi familiari.

Alla seduta sono presenti complessivamente n. 16 iscritti, i cui nomi si trascrivono di seguito:

1. Benedetto Besio
2. Paolo A. Raffetto
3. Giorgio Cirilli
4. Roberto Burlando
5. Stefano Sibilla
6. Angela Rosa
7. Clelia Tuscano
8. Luca Mazzari
9. Riccardo Miselli
10. Mattia Villani
11. Elio Marino
12. Margherita del Grosso
13. Sarah Zotti
14. Giovanni Battista Varese
15. Lorenzo Trompetto
16. Christos Christoforu

In apertura di Assemblea, il Presidente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato alle attività dell'Ordine fra cui: i consulenti; lo staff; le commissioni e

gruppi di lavoro; i membri della Fondazione, sia della passata consiliatura che di quella da poco rinnovata; il Consiglio di disciplina e, più in generale, i colleghi/le colleghe che hanno profuso il loro impegno in favore della categoria.

Il Presidente coglie l'occasione della presentazione del bilancio per fare il punto della situazione sulle iniziative intraprese.

La predisposizione dei bilanci è diventata un'attività molto importante, che assorbe molto tempo, energie e risorse umane interne all'Ordine, anche in virtù dei necessari criteri di trasparenza, controllo e revisione contabile.

I numeri esposti in questa sede sono lo specchio dell'attività che è stata svolta nel 2017, anno caratterizzato dal rinnovo del Consiglio e dei gruppi di lavoro.

I nuovi componenti del Consiglio hanno dovuto intraprendere un percorso di acquisizione delle competenze in materia ordinistica, fornendo al contempo nuove e diverse energie, dando dimostrazione di essere un gruppo molto affiatato.

Volgendo lo sguardo alla formazione continua, questo primo triennio si è chiuso positivamente: l'85% dei nostri iscritti, infatti, ha svolto, l'attività formativa prevista dalla categoria. Solo un 15% , percentuale molto bassa anche a livello italiano, ha maturato un ritardo nell'adempimento.

Si è giunti a tale risultato grazie anche all'apporto di FOA, che ha concorso a proporre un'offerta molto ricca e varia culturalmente e professionalmente.

Con le sole forze di OA e FOA sono stati messi a disposizione più di 90 eventi formativi, cui aggiungere quelli proposti dagli enti terzi, fra cui: Comune, Camera di Commercio, Regione, altri ordini professionali, con i quali spesso si è giunti a proporre delle attività in partnership.

Ciò ha agevolato anche il raggiungimento di ottimi risultati nel campo delle relazioni Istituzionali.

Siamo diventati infatti un interlocutore serio ed affidabile, cui richiedere pareri, osservazioni e con il quale intavolare dibattiti e scambi di opinioni utili alla categoria ed alla cittadinanza.

Il rapporto con la nuova giunta comunale di Genova è stato impostato già nel periodo elettorale, chiedendo ai candidati al ruolo di Sindaco di sottoscrivere 10 impegni con i nostri iscritti.

Il Sindaco eletto Marco Bucci ha risposto positivamente all'iniziativa e dal quel momento abbiamo cercato di lavorare con la nuova Giunta ottenendo risultati apprezzabili, e stima reciproca, anche se molto rimane ancora da fare e migliorare nei confronti della categoria.

Anche con la Regione prosegue con continuità il nostro coinvolgimento anche tramite il costante ed impegnativo lavoro delle nostre commissioni.

A livello nazionale, molti consiglieri dell'Ordine di Genova sono stati inseriti nei gruppi di lavoro del CNA, garantendo quindi una certa rilevanza alle nostre posizioni. Basti pensare ai risultati ottenuti con l'Onsai e nell'affrontare i temi di Lavori Pubblici e di rigenerazione urbana, grazie al lavoro del nostro gruppo Urbanistica.

Un ringraziamento doveroso va fatto ai Consiglieri Nazionali "del territorio" Diego Zoppi e Ilaria Becco che svolgono un ruolo fondamentale nel mantenere relazioni sempre più strette col Consiglio Nazionale.

Infine, è necessario sottolineare l'impegno e l'energia profusi dal Presidente Nazionale Giuseppe Cappochin, che, anche attraverso il prossimo Congresso Nazionale, ha come obiettivo primario sensibilizzare il mondo della politica sulle

esigenze della categoria e sui benefici che essa può dare alla cittadinanza attraverso i giusti strumenti, come la legge sull'architettura, la revisione dell'apparato normativo urbanistico risalente al dopoguerra, il codice dei contratti.

Altro punto importante per il nostro Consiglio è stato l'avvicinamento dell'Ordine al mondo universitario, cercando di creare un rapporto più stretto fra le due Istituzioni.

Un primo importante obiettivo sarà presto raggiunto. Infatti, entro maggio, il Consiglio di Facoltà sottoscriverà la convenzione preparata congiuntamente per l'attivazione dei tirocini professionali.

Al contempo, sono stati attivati alcuni gruppi di lavoro interni all'Università che dovrebbero aiutare a migliorare ed aggiornare i programmi di studio, tenendo in maggior conto le esigenze del mercato e le professionalità necessarie.

Chiudendo il suo intervento, il Presidente sottolinea gli ottimi risultati di gestione rilevati dal bilancio 2017, che di fatto, nel suo consuntivo, rispecchia le previsioni iniziali.

Evidenzia inoltre che i costi del personale, a fronte di un'attività enormemente cresciuta, sono rimasti invariati negli ultimi 10 anni, mentre sia le voci di gestione sede, sia di ordinaria amministrazione, sia afferenti alle attività di Consiglio sono stati oggetto di ottimizzazione, cercando di rendere più efficiente la "macchina ordinistica" a fronte di minori costi. Prova ne è il fatto che si sia riusciti a coprire il fondo di gestione Foage ed i costi di mantenimento della web tv riducendo le spese correnti.

Nota dolente è il continuo calo degli iscritti. Si registra una flessione anche quest'anno, che ci riporta ai livelli del 2010.

Il decremento è comunque sostenibile, anche grazie all'attività di recupero dei crediti che si cerca di portare avanti.

Il Presidente infine anticipa qualche riflessione sul futuro: ci sarà un forte aggravio dei lavori e dei costi riguardanti i procedimenti disciplinari derivanti dalla formazione continua che coinvolgeranno circa 350 iscritti, ciò significherà anche dover sottrarre preziose risorse ad altre attività a beneficio della nostra professione.

Alla luce di questa buona gestione finanziaria, si sta inoltre ipotizzando di impiegare alcuni fondi per progetti economicamente più impegnativi come una campagna comunicativa sul ruolo dell'Architetto verso l'utenza e la Casa dell'architettura-Urban Center, finalizzata a condividere obiettivi e raccontare le trasformazioni della città.

In ultimo, sarà indispensabile continuare a promuovere la figura dell'Ordine quale referente istituzionale e la figura professionale dell'architetto quale prezioso supporto, concentrandoci sulla divulgazione del lavoro svolto per il primo e delle competenze per il secondo.

Dobbiamo quindi lavorare sulla comunicazione e sul coinvolgimento della cittadinanza nelle nostre iniziative.

La parola passa alla dott.ssa Boiardi che conferma la bontà del bilancio consuntivo 2017.

Spiega che la situazione amministrativa riporta un avanzo di amministrazione pari ad € 927.691,66. Nella stessa viene poi annoverata la parte vincolata, corrispondente al TFR del personale accumulato al 31/12/2017 per un importo pari ad € 39.575,53 ed un fondo svalutazione crediti, pari ad € 4.000,00.

Mette poi in evidenza la quadratura contabile delle scritture.

La dott.ssa Boiardi tiene a sottolineare la qualità del lavoro svolto dagli uffici e l'efficacia delle azioni intraprese per salvaguardare il bilancio stesso da parte del Consiglio.

La parola passa quindi al revisore, dott. Odaglia, il quale conclude l'esposizione esprimendo il proprio parere favorevole all'approvazione del rendiconto generale al 31/12/2017 deliberato dal Consiglio dell'Ordine in quanto rappresentativo dei risultati di gestione conseguiti.

Dopo la disanima, si propone agli iscritti di presentare i loro quesiti e in mancanza di addivenire alla votazione.

A conclusione dell'esposizione del bilancio consuntivo 2017, il documento viene sottoposto al voto dell'Assemblea, che approva il Bilancio consuntivo 2017 come segue:

favorevoli:	n. 16
contrari:	n. 0
astenuti:	n. 0

Alle ore 18.20 il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.

Si allegano al presente verbale i seguenti documenti: elenco degli architetti presenti all'Assemblea, Conto del bilancio comprendente il rendiconto finanziario Entrate e Uscite e il rendiconto finanziario Residui Attivi e Passivi; Stato Patrimoniale; Conto economico; Situazione amministrativa; Relazione del Revisore Unico; la Nota integrativa del Tesoriere.

Il Segretario

Il Presidente